

Quanto piacere m'hauro fatto i caratteri vostri non  
posso esprimere. Tanto m'è viva e cara sempre la memo-  
ria vostra nell'animo mio risonante, e avvezzo  
per tanti anni felici, d'imparare da voi, mi cresce  
peggiore il desiderio di essere istruito da voi anche  
in questa infelicitissima lontanza. Crede bene che  
la sorte crudele della patria vi ha affittato. ma il grido  
della virtù dei vostri compatriotti eroi, d'ogni rango, mor-  
za ben presto il pianto. Poco dopo l'avvenuto delitto  
eppi lessere del mio Minuter che mi descrive la arduo-  
lità di tutti nel combinarsi a mantenere la gloria  
della patria. — Vi era affai tenuto d'aver passato  
a Napoli Antonio del vostro l'alabastro desiderato  
mi ricordo che io ne viddi tali frammenti e resti  
da lui negli anni passati. Vi prego di non perdere  
di vista quest'oggetto che mi preme per far un pre-  
sente al vostro mineralogo Kasten che continua a far-  
ne istanza. — Ora spero di possederlo ben presto. Vi  
raccomando. Schiavonetti ha scritto di nuovo al suo  
Corrispondente Volpato, e ~~gli~~ l'ha incaricato di man-  
dargli Esemplari dodici assegnandogli assieme il dan-  
no; questo pacchetto sarà mandato col corriere e vi sarà  
affinato il mio Esemplare già da Brown acquistato.  
Holt mi parla, egli ha ricevuto i libri inviategli per

ma

So  
cresce  
10



miro al Ex Colmann, non ho mancato di  
comunicargli quanto scrivete in riguardo  
alla spedizione delle 10 copie per il principe di  
Salm. Pare che Kist non abbia alcuna corri-  
pondenza col consigliere Aenderbach, e il principe  
sta ora in Parigi, facendo la corte alla regina  
d'Olanda. Quei amici che per mezzo mio des-  
iderano esemplari dei Rassegnatori, li avranno  
ora da Schiavonetti.

Le notizie dei vasi da pubblicarsi la Breyer  
ed altre simili, presi da giornali francesi, i quali,  
come veggio, non erano ben informati. Quei  
vasi che tiene il Cav. de Roffi non appartengono  
essi al Conte di Sulp? ne molti in casa del de  
Roffi un buon numero; ma tra quelli almeno  
non era nessuno di gran pregio né riguardo  
all'arte né all'oggetto rappresentati. Mi  
già la verità ed spietta con cui saranno de-  
gnati ed incisi farà l'opera puerile affai,  
ed io sono molto ansioso di vederla.

Parrà, amico carissimo, di compiacere e ralle-  
grarmi almeno talvolta di notizie di voi e  
di oggetti letterari di Roma: vene posso pre-  
sumosamente come ancora di compiacervi

2  
aspettar il mio comune amico Brown nella  
ricerca di quei libri e d'altra cose, che per mezzo  
suo miro. Sono tutto desideroso di essen-  
ne informato di tutti i libri o differtazioni  
manuscrutte, che costì sono pubblicati, e  
mi farete una grazia particolare d'avvisa-  
re ogni volta l'amico, acciò per me se farvi  
acquisto. I miei saluti alla signora  
Laura. 27. 60.

J. Whiden.